

GIORNALINO 2.0

siamo
tornati 4



SECONDARIA DI I GRADO
IC VIA MEROPE
A.S. 2024-25

GIORNALINO 2.0 - 04/2025



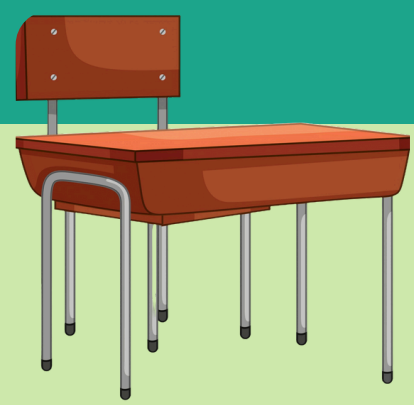
GIORNALINO

2.0

INDICE



- Speciale donna.....pag. 4
- Il bambino sul tram e l'incontro con Emanuele Di Porto.....pagg. 5 e 6
- Laboratorio delle emozioni.....pag. 7-8
- Il K-pop.....pagg. 10-18
- Campionati studenteschi di calcio.....pag. 19
- Campionati studenteschi di atletica.....pag. 20
- Il sistema solare.....pagg. 21-24
- Una giornata al Villaggio per la Terra....pagg. 25-26
- Chi ha partecipato.....pag. 27



Speciale Donna

Concorso di scrittura "Speciale Donna 2025"

Il concorso a cui abbiamo partecipato ci è sembrato molto interessante e un modo particolare per valorizzare il potere femminile. Scrivere il testo e cercare le informazioni è stato divertente e ci è servito a scoprire cose nuove su una delle donne importanti per noi. Riguardo la premiazione abbiamo molto da dire: da una parte ci è piaciuto perché abbiamo passato il pomeriggio insieme, abbiamo avuto l'opportunità di ascoltare la lettura di testi altrui, da cui possiamo prendere spunto per un domani, e infine perché ci hanno dato il libro dove ci sono i nostri testi e l'attestato di merito. Dall'altra parte non ci è piaciuto perché ci è sembrato abbastanza noioso e c'erano solo persone grandi d'età che facevano le solite battute di cui rideva solo il musicista che era lì. Tutto sommato è stata un'esperienza bella e unica, di sicuro non ci dimenticheremo facilmente di quel pomeriggio. P.s. Inoltre abbiamo avuto l'onore di conoscere la signora Liana Orfei.



A cura di Elena Giulia Olaru e di Sofia Lucia Stefanita



IL BAMBINO SUL TRAM **L'INCONTRO CON EMANUELE DI PORTO**

Qualche settimana fa alle 7:15 la nostra classe, la 1F, insieme alla classe 1E ha partecipato ad un'uscita didattica.

Siamo andati al centro di Roma e abbiamo visitato numerosi monumenti e luoghi storici ma il più importante è stato il ghetto ebraico dove abbiamo incontrato casualmente un sopravvissuto al rastrellamento: **Emanuele Di Porto**.



ROMA 16 OTTOBRE 1943 **LA SUA STORIA**

Emanuele Di Porto, un ragazzino di dodici anni, dorme serenamente, quando all'improvviso la quiete viene spezzata: rumore di camion, grida. I tedeschi sono arrivati nel quartiere ebraico. Sua madre si precipita alla stazione per avvertire il marito, venditore ambulante.

Dalla finestra Emanuele la vede costretta a salire su un camion sotto la minaccia delle armi dei soldati. Non esita: scende di corsa in strada per unirsi a lei, ma la madre riesce a metterlo in salvo. A casa non può tornare, il quartiere non è più un luogo sicuro.

Trova rifugio a bordo di un tram, con la complicità silenziosa di bigliettai e autisti: è l'inizio di due lunghissimi giorni, carichi di tensione e speranza, in un'agonizzante ricerca della salvezza.





Un tram per la vita

Questo è il libro pubblicato da Emanuele Di Porto, parla della sua storia durante il periodo in cui si è rifugiato nel tram e di come è stato aiutato dall'autista.



LE NOSTRE RIFLESSIONI

Siamo stati molto emozionati di aver incontrato un sopravvissuto al rastrellamento. Ci ha colpito molto vederlo dal vivo e la maggior parte di noi si è messa quasi a piangere per l'emozione, comprese le professoresse.

A cura di Robert Luca, Sophia Montuoro e Luca Testarella



LABORATORIO DELLE EMOZIONI



Il laboratorio delle emozioni è stato realizzato per comprendere i sentimenti. Questo laboratorio è stato ideato dalla prof.ssa Verde e svolto da alcuni ragazzi delle classi: 1B, 1D, 1E, 2A, 2E.

Ma come funziona?

Dopo esserci presentati le prime volte, ad ogni incontro esprimevamo le nostre emozioni, successivamente

approfondivamo l'emozione del giorno. Per esempio, per la rabbia abbiamo creato un dado con le sue varie tipologie: rabbia esplosiva, repressa, sana (di confine), di giustizia, di vendetta, di frustrazione.

Trattando della rabbia, oltre al dado, abbiamo creato una sagoma di una persona e l'abbiamo nominata "omino della rabbia", infine su di essa abbiamo indicato i punti in cui si manifestava la rabbia.

Oltre ad aver trattato emozioni primarie e secondarie, abbiamo parlato dell'empatia e della "ola emotiva": ci siamo messi in cerchio dicendo la stessa frase ma esprimendo ognuno un sentimento diverso a seconda di come ciascuno voleva esprimersi.



Uno degli incontri più importanti è stato quando abbiamo trattato della respirazione, per calmare delle emozioni troppo forti.

Cosa ne pensiamo?

Per noi questo laboratorio è stato molto importante, poiché ci ha aiutato a controllare le nostre emozioni. Una delle cose più divertenti è stato creare il design del gioco da tavolo che abbiamo ideato con gli altri componenti di questi laboratorio.

Sia per noi che per gli altri alunni è stato molto confortante condividere alcuni episodi di rabbia, ansia, gioia o tristezza.

Ringraziamenti

Ringraziamo di cuore la prof.ssa Verde che ha dato inizio a questo progetto, la prof.ssa Lax e la prof.ssa Fontanarosa per la collaborazione. Grazie di aver letto questo articolo.

**A cura di Angelica Frau e
Sara Borrelli**



I L K - P O P



La prima cosa da sapere sul k-pop é che non é, come si dice, un misto di suoni messi a caso, bensì un vero e proprio genere musicale fondato nel 1990.

DA DOVE É INIZIATO

Tutto ebbe inizio nel 2018/2019 quando la canzone "gangnam style" spopolò sui social.

La canzone però era stata creata nel 2013 dal cantante solista PSY (Park Jae-Sang). Essa acquistò popolarità per il suo balletto divertente però nessuno aveva la più pallida idea di chi fosse PSY, quindi dopo che la canzone si diffuse si fecero delle indagini fino a capire che PSY era un cantante k-pop.



Dopo la scoperta del k-pop, i gruppi di cantanti come BTS, BigBam, GirlsGeneraiton, BlackPink, Twice ecc...hanno accresciuto il loro successo e i marchi più famosi iniziarono a far sfilare anche gli **idol**. Ovviamente ci sono profitti da entrambe le parti: le agenzie ricevono grandi somme di denaro e i marchi, invece, ricavano uno "sponsor" e più visibilità da parte dei fan. Un grande esempio è Felix degli Stray Kids che sfila per Louis Vuitton.

LA VITA DA IDOL

la vita da idol è tutto tranne che facile!



Gli idol hanno 3 regole fondamentali e anche più conosciute:

1 LE DIETE

Gli idol, da contratto, possono essere sottoposti a diete drastiche. Queste diete possono ricorrere anche a un pasto al giorno consistente in acqua e insalata.

2 LE RELAZIONI

Gli idol non possono avere relazioni al di fuori del gruppo in quanto i fan potrebbero considerarli fidanzati oppure fratelli; gli idol potrebbero anche essere costretti a scusarsi pubblicamente per i fan.

3 LA PERFEZIONE

Devono essere impeccabili, non devono mostrare emozioni oltre alla felicità e non possono mostrare rabbia o rancore ed avere espressioni troppo forti. Se dovessero farlo, allora sarebbero costretti a scusarsi pubblicamente.



A cura di Elisa Pompili





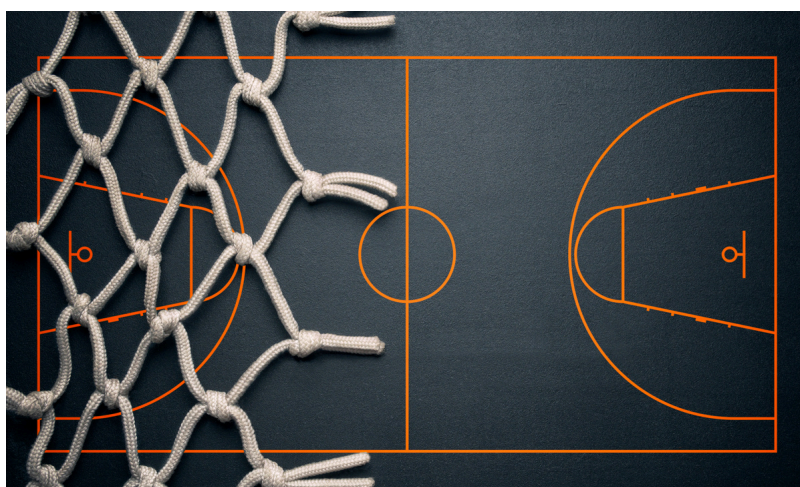
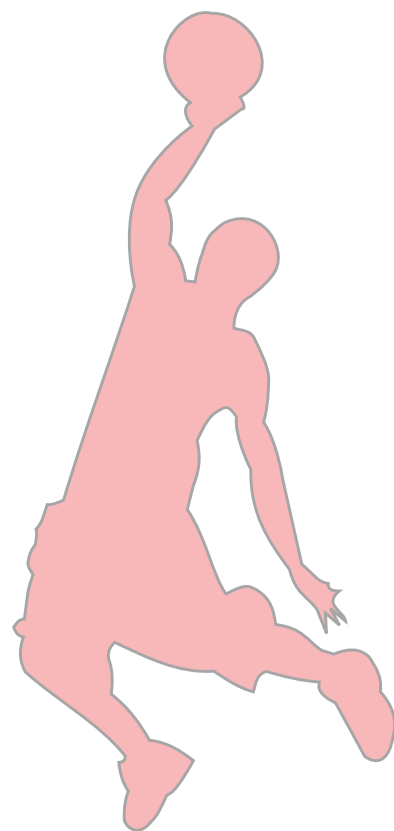
Il basketball

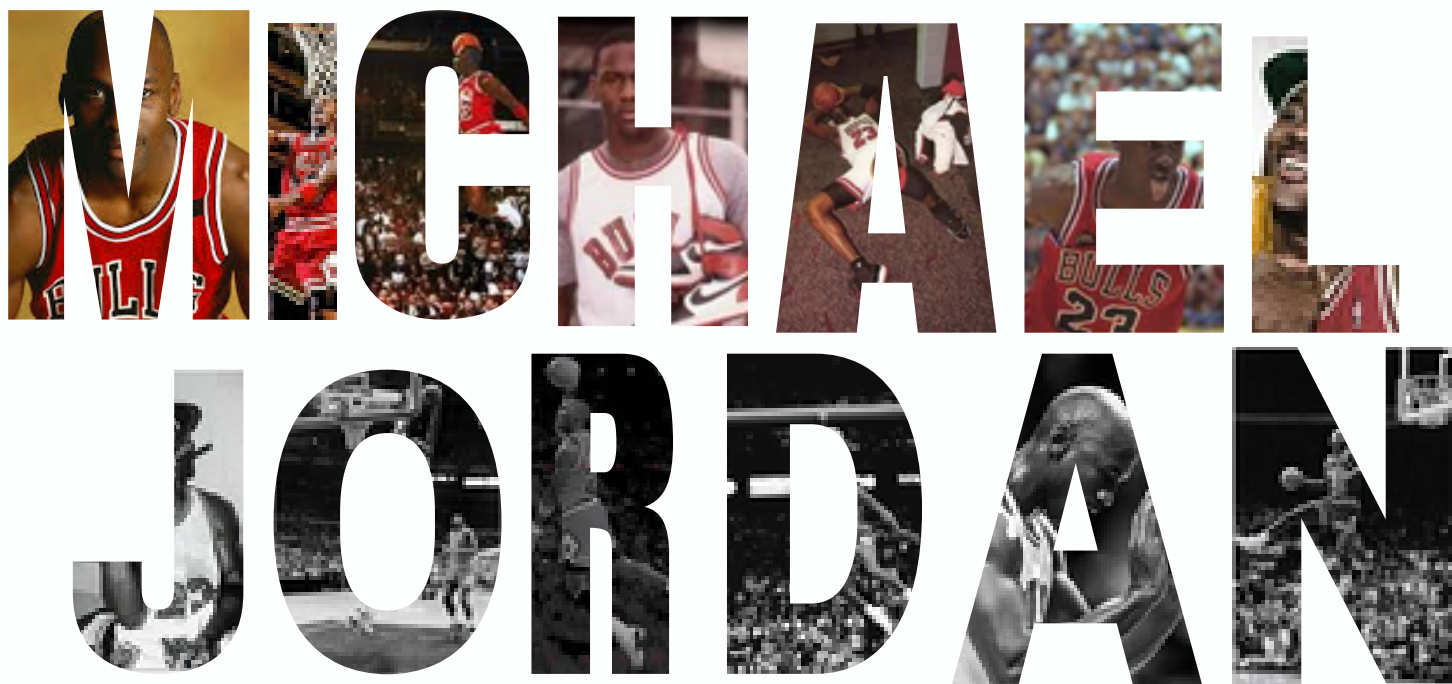


Il basketball è uno sport che unisce tutti.

Per renderlo tale ci sono alcune semplici regole che evitano che il gioco diventi un caos.

Non tutti lo amano perché si pensa che sia una brutta alternativa al calcio. Il basketball (come spiegato in un precedente articolo) unisce coordinazione ed eleganza ma anche fisicità e competitività. E' uno sport internazionale seguito da 3.3 miliardi di persone per non parlare degli appassionati a livello amatoriale e professionistico. Il basket (abbreviazione di basketball) è uno sport ben diffuso e integrato nella società moderna, infatti sempre più giovani si stanno avvicinando al mondo della pallacanestro abbandonando il calcio perché lo reputano abbastanza monotono e scontato.





Michael Jordan è considerato uno dei più grandi giocatori di basket di tutti i tempi. La sua carriera è stata principalmente legata ai **Chicago Bulls**, con i quali ha vinto sei campionati NBA negli anni '90. Jordan è stato nominato **MVP** delle finali in tutte e sei le occasioni e ha anche ottenuto cinque premi MVP della stagione regolare. Conosciuto per la sua abilità offensiva e difensiva, ha rivoluzionato il gioco con la sua straordinaria atletica e competitività. Dopo un primo ritiro nel **1993**, è tornato nel **1995** e ha guidato i Bulls a un altro tritico di titoli. Dopo un secondo ritiro, ha giocato per i **Washington Wizards** prima di ritirarsi definitivamente nel **2003**. Oltre alla sua carriera sportiva, Jordan ha avuto successo come imprenditore e proprietario di una squadra NBA gli **Charlotte Hornets**.

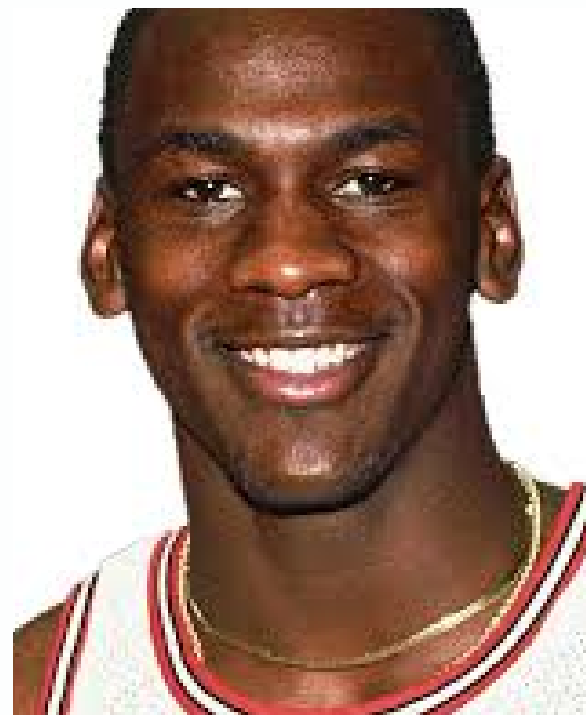


La mentalità di Mike

Passione per il gioco, mentalità vincente, sacrifici imparagonabili. Il mondo dello sport ha conosciuto molti grandi atleti, ma pochi hanno lasciato un'impronta così indelebile nello sport, quanto Michael Jordan nel Basket. La sua storia è un racconto di passione, mentalità vincente, sacrifici e traguardi straordinari.

Ma cosa ha reso questo atleta l'icona del basket mondiale che è oggi?

La sua carriera è stata caratterizzata da una dedizione per il gioco senza eguali. Fin dai primi giorni, Jordan ha dimostrato un desiderio inestinguibile di essere il migliore. La sua etica del lavoro è diventata leggendaria, trascorrendo ore e ore sul campo da basket a perfezionare ogni aspetto del suo gioco. La sua fama di vittoria e il bisogno costante di migliorarsi hanno alimentato una carriera che ha influenzato intere generazioni di giocatori.



La mentalità di Michael Jordan è stata un fattore chiave nel suo successo. Era noto per il suo spirito competitivo inarrestabile e la sua capacità di performare al massimo livello sotto pressione. La famosa "mentalità vincente" di Jordan si è manifestata in momenti cruciali, portando i suoi Chicago Bulls a sei titoli NBA negli anni '90. La sua leadership sul campo era un esempio tangibile di come la determinazione e la fede nella propria capacità potessero trasformare sconfitte apparenti in vittorie straordinarie.



Ruoli della pallacanestro



-**Centro.** Il centro o pivot ("perno" della squadra) è uno dei ruoli standard della **pallacanestro**. Il centro, detto anche "cinque" è generalmente il giocatore più alto della squadra (più di 210 cm) deve saper segnare, difendere, "stoppare" i tiri degli avversari, cioè spazzare via con le mani il pallone mentre vola verso il canestro, "**tagliare fuori**"



-**Playmaker.** il Playmaker, detto anche "l'uno", normalmente è il giocatore con il miglior tiro della squadra e miglior trattamento di palla (passaggi e palleggio). Ha il compito di guidare l'attacco della squadra, portando avanti il pallone e controllandolo, assicurandosi di farlo partire e lo schema al momento giusto; è quello che ha la maggior visione di gioco all'interno della squadra. Ha un ottimo tiro sia da dentro l'area che fuori.

-**Guardia tiratrice.** Chiamato anche "il due", si tratta solitamente, come si intuisce anche dal nome, del miglior tiratore da 2 punti della squadra, ma deve essere anche in grado di penetrare verso il canestro quando serve. Di solito una guardia tiratrice è alta in media 1,90/2m.

-**Ala piccola.** L'ala piccola, o "tre", è un giocatore con un'ottima capacità sia di penetrazione sia di tiro. La differenza è ancora più marcata quando la squadra gioca in difesa attuando la zona: se è una fronte pariun'ala piccola è alta circa 2 metri

-**Ala grande.** L'ala grande, o "il quattro", gioca invece solitamente vicino al canestro anche se, specialmente nei campionati europei, è sovente dotata di un buon tiro da dentro e di una discreta mobilità per aiutare il **centro** nella conquista dei rimbalzi. Un'ala grande è alta solitamente 210 cm



Infrazioni nella pallacanestro



L'arbitro deve sanzionare un fallo personale ogniqualvolta un giocatore, nel marcare l'avversario, non rispetta il principio del cilindro, cioè esce dallo spazio ideale compreso in avanti dalle sue mani, dietro dai suoi glutei e di lato dai suoi avambracci e invade il "cilindro" avversario. Il fallo può essere sanzionato sia a chi difende sia a chi attacca. Esistono diversi tipi di falli in attacco: il fallo di sfondamento, il blocco illegale, i calcetti (calci su tiro in sospensione) e via dicendo. Nel caso in cui il fallo in difesa sia stato commesso su un giocatore in atto di **tiro**, verranno assegnati due **tiri liberi** nel caso si trovasse all'interno dell'area dei 6,75 metri e **tre** se si trovasse fuori. Un tiro libero viene invece assegnato se il giocatore realizza il **canestro** prima o contemporaneamente al fallo. Se il giocatore non stava tirando o si tratti di un fallo in attacco, si riprenderà con una rimessa laterale. Se invece è già attivo il **bonus**, si tireranno due tiri liberi.



Infrazioni nella pallacanestro pt.2

- **Fuori campo:** quando il giocatore che tocca la palla durante l'azione finisce fuori campo. L'articolo del regolamento tecnico in considerazione è il n. 23. Le linee che delimitano il campo, sono da considerarsi al di fuori dello stesso.

- **Doppio palleggio o doppia:** quando un giocatore conclude un palleggio e riprende a palleggiare dopo aver preso la palla con una o entrambe le mani.

- **Palla accompagnata:** questa violazione si verifica nel momento in cui il giocatore porta la mano al di sotto della palla, in modo che la stessa possa fermarsi nella sua mano.

- **Passi:** l'infrazione viene contestata nel momento in cui il giocatore muove il piede perno. Con questa definizione si fa riferimento al piede che non viene mosso per primo nel momento in cui riceve la palla, oppure nel caso lo stesso abbia fermato il palleggio. Un altro comportamento che porta alla violazione si verifica nel momento in cui la persona salta in possesso di palla atterrando prima che questa abbia lasciato la sua mano.



Infrazioni nella pallacanestro

pt.3



Rimessa a due



Infrazione di passi



Fallo tecnico



Blocco irregolare



Infrazione



Tiro da tre



Fallo personale



Convalida
canestro (uno o due punti)

© Microsoft Corporation. Tutti i diritti riservati.

1. Palla contesa
2. Se si superano i 3 passi senza palleggiare oppure si salta con la palla senza tirare
3. Fallo per proteste e gesti esagerati
4. Fallo per ostacolamento dell' avversario col fisico
5. Una volta superata la metà campo avversaria con la palla non si può tornare nella propria
6. Convalida che il tiro effettuato è avvenuto al di fuori della linea dei 3 punti
7. Fallo commesso da un giocatore singolo verso un avversario
8. Conferma del punto (1 o 2 punti)



Squadre nell' NBA



Le squadre di **NBA** sono suddivise in **Eastern** e **Western Conference** e sono in Eastern queste squadre:

1. Atlanta Hawks, Boston Celtics, Chicago Bulls, Charlotte Hornets, Brooklyn Nets, Cleveland Cavaliers, Miami Heat, New York Knicks, Detroit Pistons, Orlando Magic, Philadelphia 76ers, Indiana Pacers, Washington Wizards, Toronto Raptors, Milwaukee Bucks.
2. Dallas Mavericks, Denver Nuggets, Golden State Warriors, Houston Rockets, Minnesota Timberwolves, Oklahoma City Thunder, Memphis Grizzlies, Los Angeles Lakers, Los Angeles Clippers, Sacramento Kings, Phoenix Suns, Portland Trail Blazers, San Antonio Spurs, New Orleans Pelicans, Utah Jazz.



Schema sui playoffs

I playoffs hanno uno schema preciso:

1. La squadra posizionata prima in **Western** o **Eastern Conference** sfida l'ottava. stessa cosa nell' altra parte dei quadranti.
2. Le partite sono 6 ma, se le squadre dopo le 6 partite ne vincono 3 a testa, si va alla settima, ma non è obbligatoria la settima partita.
3. Le partite sono formate da **quarti di finale, semifinale, finale di conference e NBA finals.**
4. Oltre al **trofeo** viene dato ai giocatori vincitori un **anello** con diamanti, oro e il logo della squadra con il proprio numero.



A cura di Federico De Fina e Alessandro Tozzi



Campionati studenteschi



CALCIO



Il campionato di calcio, giocato esclusivamente dai ragazzi, si è svolto il 28 febbraio all'Oratorio di S. Giustino all' Alessandrino.

Hanno gareggiato Dazzieri, il capitano, Silvani, Sanna, Do Rosario Lopes, Lawrence, Di Gamberardino, Curcio, Di Vito, Sazzad, Ippoliti, Migliorati, Monaco e Uwumarogie Osazee. Arrivati all'oratorio abbiamo notato che c'erano anche le squadre femminili di calcio non appartenenti alla nostra scuola.

La prima partita è stata svolta contro l'I.C. Olcese; il primo goal, ed anche l'unico, è stato tirato da Di Gamberardino; l'incontro è finito a 3-1. Dopo questa partita la squadra era sconsigliata ma hanno provato a dare il meglio di loro, sono stati spronati dal prof. Franciosi e anche dal prof. Graziani, che ha fatto da arbitro.

La seconda partita contro un'altra scuola è finita 2-0.

I nostri giocatori erano arrabbiati e sconsigliati, avrebbero potuto usare una tattica più razionale, essere uniti e più concentrati. Così, anche in caso di sconfitta, ci sarebbe stato gioco di squadra, cosa che purtroppo non si è notata.

Coloro che hanno giocato non hanno voluto rilasciare interviste data la rabbia della sconfitta.

Sia da parte del corpo docenti che dagli alunni che hanno giocato, c'erano aspettative molto alte, però la realtà è stata diversa da quanto si aspettavano. Nonostante abbiano perso, facciamo a tutti i complimenti per aver partecipato in rappresentanza della nostra scuola, dando un contributo che apprezziamo molto.



A cura di Moumi Mounota e Gaia Bassani 3B

Qualificazione provinciale ATLETICA



Le qualificazioni si sono svolte nello stadio Martellini, a Caracalla. La nostra scuola ha gareggiato divisa in 2 squadre: Cadetti, dei quali era capitano Federico De Fina 3C, e Cadette, delle quali era capitana Emma Ferrante 3B.

Erano presenti 32 scuole, motivo per il quale sarebbe stato difficile qualificarsi; difatti le cadette non sono passate classificandosi al ventitreesimo posto, i cadetti invece sono arrivati decimi e non sono passati per soli 3 punti. Le discipline erano il lancio del vortex, salto in lungo, salto in alto, resistenza 1000 m e velocità 80 m.

Non c'erano solo 2 squadre, ma erano presenti alcuni alunni che hanno partecipato da individualisti come:

- Abudu Adebisi Samuel 3B - lancio del vortex (2° posto)
- Betti Noemi 3D- velocità 80 m (3° posto)
- Necci Nicole 3A-lancio del vortex (1° posto)

Sono arrivati tutti e 3 sul podio meritandosi la finale nello stadio Paolo Rosi il 6 maggio di cui parleremo più avanti. Durante le qualificazioni, sia insegnanti che alunni hanno mostrato ansia, competitività ed entusiasmo. C'erano anche molte aspettative del corpo docenti, Franciosi, Marconi, Caramazza, Aprile ed Elia. Nella competizione le discipline di squadra erano uguali a quelle individuali. Quella in cui è stata dimostrata più insicurezza è sembrata la corsa di velocità degli 80m.

A cura di Gaia Bassani e Moumi Mounota 3B

Il merito per più punti guadagnati va a 3 persone:

- Sanna Emanuele 3A-salto in alto (4°)
- Belisari Leonardo 3A- resistenza 1000m (5°) su 64
- Lopes Lorenzo 3A- salto in lungo (10°)

Un alunno che ha sorpreso tutti è Sanna che ha raggiunto un grandissimo traguardo nonostante non praticasse atletica e non avesse avuto una grande preparazione prima di gareggiare, a differenza di Belisari che fa atletica a livello agonistico.

Dallo stadio Paolo Rosi, il 6 maggio sono arrivati i risultati delle finali provinciali, dove Abudu Samuel è arrivato 1° ricevendo una medaglia d'oro e gentilmente ha voluto spendere due minuti del suo tempo per farsi intervistare da noi, infatti vi lasciamo il link dell'intervista sotto. Si è aggiudicata il 1° posto Nicole Necci nelle finali, purtroppo non abbiamo una sua intervista ma sappiamo che si è allenata durante le vacanze di Pasqua, che era abbastanza sicura di sé e non si aspettava di vincere. Noemi Betti invece ha deciso di non partecipare nonostante la precedente vittoria come unica partecipante alla corsa individuale.

Le gare non terminano qui poiché nel prossimo numero vi aggiorneremo sui risultati regionali. Restate connessi!

Link per le interviste

<https://drive.google.com/file/d/1gD5O2c2IK-71FwYKIkQxBWWdrn3zRbX-/view?usp=drivesdk>

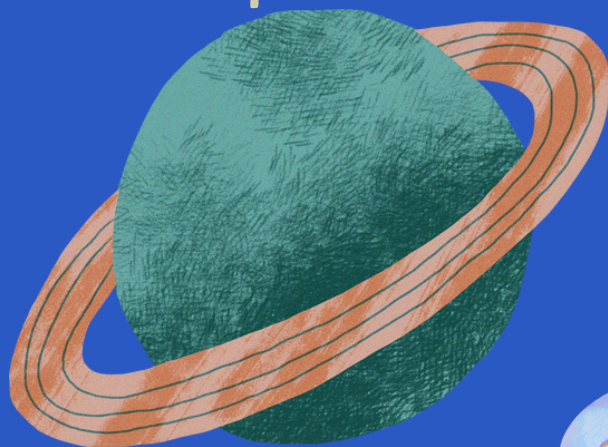
<https://drive.google.com/file/d/1xndK7WY3H9BFoKaphNsyTD1zxX8UEI5/view?usp=drivesdk>





il sistema solare

pt 1



Il Sistema Solare è un sistema planetario costituito dall'insieme dei vari corpi celesti che ruotano attorno al Sole, la loro stella, mantenuti in orbita dalla sua forza gravitazionale. Nato circa 4,6 miliardi di anni fa, è formato da 8 pianeti (in ordine di distanza dal Sole: Mercurio, Venere, Terra, Marte, Giove, Saturno, Urano e Nettuno), 6 pianeti nani confermati tra cui Plutone (declassato a pianeta nano nel 2006).

Esso comprende anche un numero imprecisato ma elevatissimo di comete e asteroidi e più di 230 satelliti naturali conosciuti.

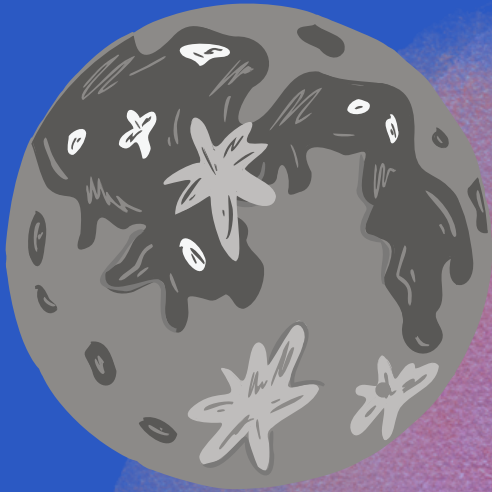
I pianeti si suddividono in 4 rocciosi, che formano il cosiddetto sistema solare interno, e 4 giganti che formano il sistema solare esterno, tra cui 2 giganti gassosi e 2 giganti ghiacciati.

fonte: geopop



Il pianeta

MERCURIO



Mercurio è il pianeta più piccolo del sistema solare e il più vicino al Sole, e quindi anche il più caldo: ben 430°C sul lato soleggiato, per poi arrivare a -170°C sul lato in ombra. Questo drastico cambio di temperatura è causato proprio dalla vicinanza al Sole, che ha reso la sua atmosfera più sottile, quindi incapace di trattenere calore.

Nessuna singola persona è accreditata per aver scoperto il pianeta Mercurio. Tuttavia, il primo riferimento a Mercurio si trova nelle tavolette Mul.Apin, scritte da astronomi assiri nel XIV secolo a.C.

Nel XVII secolo, Galileo Galilei iniziò a studiare Mercurio, ma fu Giovan Battista Zupi a scoprire le fasi del pianeta e confermare la sua orbita attorno al Sole.

Nel 2008, la sonda MESSENGER della NASA raggiunse Mercurio.

TERRA

La Terra è il terzo pianeta in ordine di distanza dal Sole ed è il più grande tra i pianeti terrestri del sistema solare, per massa e per dimensioni.

Sulla sua superficie, si trova acqua, presente in tutti e tre gli stati di aggregazione (solido, liquido e gassoso) e un'atmosfera composta in prevalenza da azoto e ossigeno che, insieme al campo magnetico che avvolge il pianeta, ne protegge la biosfera dai raggi cosmici, dalle radiazioni solari e dagli impatti astronomici. Essendo l'unico corpo planetario del sistema solare adatto a sostenere la vita come concepita e conosciuta dagli esseri umani, è l'unico luogo nel quale vivono tutte le specie viventi conosciute.

VILLAGGIO PER LA TERRA

EARTH DAY

Oggi, 10 aprile 2025, finalmente è arrivato il giorno della gita scolastica al Villaggio della Terra.

Siamo partiti in metro, e già questo è stato qualcosa di diverso e molto bello rispetto alle altre gite. Quando siamo arrivati, abbiamo assistito a una lezione di scienze che parlava del DNA nella cellula e abbiamo anche fatto dei braccialetti ricordo.

Poi abbiamo partecipato a una lezione di chimica, ma io non sono riuscito a vederla tutta perché stavo ancora finendo il mio braccialetto.

Dopo abbiamo fatto un'attività sul riciclo: ci hanno dato delle pinze per raccogliere la spazzatura tutta mescolata, e poi l'abbiamo divisa nei contenitori giusti per carta, plastica, metalli e rifiuti indifferenziati.

In seguito abbiamo praticato diversi sport, come il tiro con l'arco, la pallavolo, il percorso militare e altre attività divertenti.

Alla fine abbiamo mangiato e ci siamo riposati un po', perché siamo stati in piedi quasi tutto il giorno. Siamo tornati a casa con la metro. È stata una giornata diversa, un po' faticosa ma molto divertente e istruttiva.



Tornato a casa, ho pensato a tutto quello che ho fatto e visto. Credo che per celebrare la Giornata Mondiale della Terra posso dare anch'io il mio contributo, facendo queste cose:

- Eviterò di usare oggetti di plastica usa e getta.
- Parteciperò alla pulizia di boschi o spiagge.
- Planterò alberi per migliorare l'aria che respiriamo.
- Userò di più la bicicletta e i mezzi pubblici per inquinare di meno.
- Se vedrò qualcuno buttare la spazzatura per terra, cercherò di spiegargli perché non si fa.
- Mangerò meno carne per aiutare il pianeta.

Quando da grande avrò una casa mia, userò i pannelli solari, anche se costano tanto, per usare meno carbone e rispettare di più l'ambiente.

Spero che queste mie idee possano servire ad aiutare la Terra e a inquinare di meno. Questo è il mio piccolo contributo per celebrare la Giornata Mondiale della Terra



A cura di Claudio Ye



10/04/2025 classe 1D



GIORNALINO

2.0



Chi ha partecipato?

Robert Luca
Luca Testarella
Sophia Montuoro

1F

Gaia Bassani
Mounota Mouni

3B

Giulia Olaru
Elisa Pompili
Sofia Stefanita
Claudio Ye

1D

2E

Sara Borrelli
Angelica Frau

3C

Federico De Fina
Giada Popovic
Alessandro Tozzi

Docenti

Caramazza Elia Lax Rocchi Marconi
Verde Ruffini Fontanarosa Franciosi

